



## Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

Cod. fiscale/P.I. 05160100011  
Sede legale: Via Bologna, 148 - 10154 Torino

Determinazione Dirigenziale SC Acquisti Beni, Servizi Tecnologie

*n. 52/B203/2022 del 25 Febbraio 2022*

**OGGETTO:** Autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata ex art.63, co.2, lett.a) D.Lgs.n.50/2016, su piattaforma MEPA (Trattativa Diretta n.2031114), per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000 - Ditta AB SCIEX S.r.l.. Importo a base di gara triennale Euro 78.610,00 oltre IVA.

L'anno *Duemilaventidue*, il giorno *Venticinque* del mese di *Febbraio*, in Torino, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in Via Bologna n. 148

Oggetto: autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, su piattaforma MEPA (Trattativa Diretta n. 2031114), per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000 – Ditta AB SCIEX S.r.l. Importo a base di gara triennale euro 78.610,00 oltre Iva.

#### IL DIRIGENTE DOTT. ALDO CORGIAT LOIA

- Vista la Delibera del Direttore Generale n. 5/02.00/2022 del 20/01/2022 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile ad interim della S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie;
- Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti;
- Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate;
- Visto il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- Visti il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e il successivo D. L. 31 maggio 2021, n. 77;
- Dato atto che è stata pubblicata in data 16/11/2021 la procedura aperta telematica n. 2021/146442541 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione di Cromatografi e Rivelatori, Spettrofotometri ad assorbimento atomico, Analizzatore di mercurio per i laboratori dell'Istituto, comprendente, tra gli altri, la manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000 (lotto 5) di cui all'oggetto;
- Preso atto che la procedura di cui sopra è stata aggiudicata per il solo lotto 2 con delibera del Direttore Generale n. 1 del 17/01/2022, mentre sono risultati deserti tutti gli altri lotti tra i quali il lotto 5 di cui all'attrezzatura in oggetto;
- Vista la richiesta di attivare con urgenza il servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS Sciex API 4000, alla ditta AB SCIEX S.r.l. (prot. n. 877 del 27/01/2022), pervenuta alla U.O. Manutenzione attrezzature e patrimonio da parte della dott.ssa M. Gili Responsabile U.O. Sicurezza Alimentare e Tossicologia Veterinaria;
- Preso atto dell'istruttoria compiuta dal RUP;

- Visto l'art. 63, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di rivolgersi ad un unico operatore economico *"qualora non sia stata presentata alcuna offerta .... in esito all'esperimento di una procedura aperta"*;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che gli *enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- Ritenuto quindi di provvedere all'affidamento in oggetto con procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta n. 2031114 su piattaforma MEPA, alle condizioni previste nei documenti allegati *"Condizioni particolari di svolgimento della procedura negoziata"* e *"Condizioni particolari di Contratto"*;
- Ritenuto di conseguenza di stimare il valore complessivo della gara (ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016) in € 78.610,00 come da quadro economico sotto riportato:

Importo triennale a base di gara, al netto dell'Iva	€ 78.610,00
<b>TOTALE ART.35 del Codice</b>	<b>€ 78.610,00</b>
<u>al quale si sommano:</u>	
IVA 22%	€ 17.295,00
oneri per la sicurezza da rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Tassa gare ANAC	€ 30,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 95.935,00</b>

- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sussistono tali rischi ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero, come rilevabile dal D.U.V.R.I. allegato ai documenti di gara;
- Precisato che:
  - la scelta del contraente verrà effettuata con procedura negoziata di cui all'art. 63, co. 2 lett. a), D.Lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Mepa;
  - l'affidamento seguirà per lotto unico;
  - il contratto verrà stipulato mediante la piattaforma Mepa;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute negli allegati documenti *"Condizioni di svolgimento della procedura negoziata"* e *"Condizioni di contratto"* (rispettivamente, allegati "A", n. 7 pag., "B", n. 7 pag.);
- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Manutenzione attrezzature e patrimonio e dall'U.O. Gare e Contratti;

- Visti i documenti della procedura negoziata sopra richiamati (allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale);
- Dato atto che l'approvvigionamento di cui al presente atto verrà acquisito, per quanto esplicitato in premessa, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, commi 3 e 3-bis, legge n. 488/1999;

### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

1. Di approvare il quadro economico esposto in premessa, per le motivazioni ivi riportate, e di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Mepa n. 2031114 con l'impresa AB SCIEX S.r.l. – Via Montenapoleone, 8 – 20121 Milano, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000;
2. Di individuare, quali clausole negoziali essenziali, quelle riportate nei documenti della procedura negoziata che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (allegati "A" e "B", n. 14 pagine);
3. Di approvare l'importo a base di gara della procedura per complessivi € 78.610,00 oltre Iva;
4. Di dare atto che sussistono rischi da interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero, come rilevabile dal D.U.V.R.I. allegato ai documenti di gara;
5. Di dare atto che il costo specifico sarà indicato all'atto dell'affidamento;
6. Di nominare Responsabile unico del procedimento il Dott. Aldo Corgiat Loia (Dirigente S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie) e direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Marilena Gili (Responsabile U.O. Sicurezza Alimentare e Tossicologia Veterinaria);
7. Di provvedere alla liquidazione su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e sostanziale;
8. Di dare atto che il costo di cui al presente provvedimento, per complessivi € 95.905,00 Iva inclusa, trova idonea copertura nel conto aziendale n. 3100203 del budget di struttura assegnato per l'anno 2022 secondo il seguente dettaglio:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Costo	Budget Anno/num./sub	Disponibilità residua
AB SCIEX S.r.l. (cod.74899)	3100203	€ 23.976,00	2022/1/19	€ 337.335,26

9. Di dare atto che il costo di competenza degli anni 2023, 2024 e 2025 troverà idonea copertura nei conti aziendali sotto indicati del budget di struttura assegnato, a seguito dell'approvazione dei rispettivi bilanci di previsione regolarmente approvati.

Conto	Costo	Budget Anno/num.
3100203	€ 31.968,00	2023/1
3100203	€ 31.968,00	2024/1
3100203	€ 7.993,00	2025/1

Allegati:

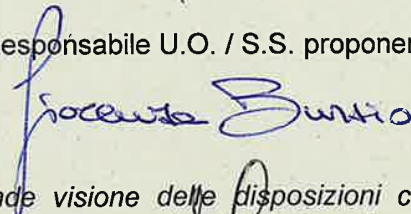
- A) Condizioni particolari di svolgimento della procedura negoziata, n. 7 pagine;
- B) Condizioni particolari di contratto, n. 7 pagine;
- C) DUVRI, n. 18 pagine.

Il Responsabile del Procedimento



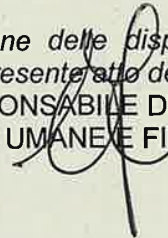
IL RESPONSABILE DELLA S.C.  
ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE  
(Dott. Aldo Corgiat Loia)

Il Responsabile U.O. / S.S. proponente



*Si prende visione delle disposizioni contabili  
contenute nel presente atto deliberativo.*

IL RESPONSABILE DELLA S.C.  
RISORSE UMANE E FINANZIARIE



## CONDIZIONI PARTICOLARI DI SVOLGIMENTO della procedura negoziata su MEPA n. 2031114

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000.

**CIG n.**

**Numero gara:**

Cpv.: 50413000 - 3 (Servizi di riparazione e manutenzione apparecchiature)

Tassa gare: non dovuta

**LOTTO UNICO**

Importo triennale stimato a base di gara € 78.610,00 oltre Iva

Valore complessivo stimato ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016 € 78.610,00 oltre Iva.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Aldo Corgiat Loia (tel. 011/2686276-379).

**SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 18:00 del 00/02/2022**

### PREMESSE

Di seguito sono riportate le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa nonché le altre ulteriori informazioni relative alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Le presenti condizioni particolari di trattativa diretta contengono le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito denominato Istituto o Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento della fornitura in oggetto, come meglio specificato nelle condizioni particolari di contratto.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina dirigenziale della S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie n. 000 del 00/02/2022, e avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. a), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito denominato Codice) a favore del minor prezzo.

La documentazione di gara comprende:

- ✓ le presenti Condizioni particolari di svolgimento della procedura;
- ✓ le Condizioni particolari di Contratto;
- ✓ le Dichiarazioni integrative;

✓ DUVRI.

Si precisa che, relativamente all'appalto in oggetto, sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero, come rilevabile dal D.U.V.R.I. allegato.

La ditta aggiudicataria è tenuta a prendere visione del **Documento "Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA"** pubblicato sul sito web dell'Istituto all'indirizzo [http://www.izsto.it/images/DVR\\_07\\_16.pdf](http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf), nonché del documento **Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2**, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf>, e pertanto a predisporre l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro.

#### **OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto prevede l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000, n. identificativo SM01LCO, n. cespite 11244, ubicato presso l'U.O. Sicurezza Alimentare e Tossicologia Veterinaria - Centro Antidoping "A Bertinaria" (Ospedale San Luigi) - Regione Gonzole 10/1 Orbassano (TO), come descritto nelle Condizioni particolari di Contratto.

Il contratto avrà durata triennale dalla data della sua sottoscrizione.

#### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4, del Codice, individuato mediante ribasso sull'importo stimato a base di gara.

#### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

▪ **Requisiti di ordine generale ed assenza di cause di esclusione.**

I soggetti concorrenti e, per essi, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e i componenti del Consiglio di Amministrazione (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,*

nonchè i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando), dovranno, a pena di esclusione,

- ✓ non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del Codice;
- e, inoltre,
- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche oppure che tali provvedimenti, adottati nei confronti dell'impresa, sono scaduti o revocati;
  - ✓ non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

**La verifica dei suddetti requisiti avverrà mediante il sistema AVCPass (ANAC). A tal fine è pertanto richiesto il PassOE da allegare nella documentazione amministrativa.**

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del Codice.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI**

**Scadenza presentazione offerta: ore 18:00 del 00 marzo 2022.**

Seguirà l'esame della documentazione per l'ammissione alla gara presentata dal concorrente a corredo dell'offerta ai fini dell'ammissibilità.

Nella busta elettronica concernente la **Documentazione Amministrativa** devono essere contenuti i seguenti documenti:

**1. Dichiarazioni integrative**

Le dichiarazioni integrative redatte preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato facsimile, messo a disposizione dall'Istituto, contengono le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy contenuta nel Disciplinare di gara nonché l'informativa pubblicata sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-personali.pdf>, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE – 2016/679, secondo i quali i dati riportati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara, di adozione delle necessarie misure precontrattuali e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016. I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90;
- b) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



· delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

· di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

**d)** dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

**e)** dichiara che i servizi offerti rispettano integralmente tutte le specifiche minime contenute nella documentazione di gara;

**f)** dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 42 del 24 gennaio 2018, reperibile all'indirizzo

[http://trasparenza.izsto.it/wp-](http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/images/stories/concorsi/CODICE_DI_COMPORAMENTO_IZS_2017_.pdf)

[content/uploads/images/stories/concorsi/CODICE\\_DI\\_COMPORAMENTO\\_IZS\\_2017\\_.pdf](http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/images/stories/concorsi/CODICE_DI_COMPORAMENTO_IZS_2017_.pdf)

e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

**g)** indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

**h)** **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ad evidenza pubblica rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**i)** dichiara di aver preso visione del Capitolato Generale dell'Istituto, ed. rev. 4/0, reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Delibera-D.G.-n.-95-del-7.05.2021-Capitolato-generale-4.0.pdf>.

**j)** dichiara di aver preso visione del ***Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA***, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo [http://www.izsto.it/images/DVR\\_07\\_16.pdf](http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf), nonché del documento ***Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2***, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf>, e pertanto di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

k) dichiara di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località ove si svolge l'appalto, indicando il contratto collettivo applicato in relazione al settore merceologico di riferimento;

l) dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione;

m) **(eventuale)**, dichiara di essere in possesso delle seguenti certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, che si allegano in copia, che consentono la riduzione della cauzione;

n) dichiara di impegnarsi a collaborare con il Direttore dell'esecuzione del contratto designato dall'Istituto al fine di agevolare l'esecuzione dell'appalto;

o) dichiara di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura;

p) dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del DPR 16.4.2013 n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

q) dichiara di impegnarsi ad assumere, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;

r) dichiara di impegnarsi a comunicare, ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

s) per quanto riguarda l'accesso alla documentazione trasmessa dichiara:

- di autorizzare l'accesso in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;

oppure

- di non autorizzare l'accesso **e a tal fine allega motivazione espressa al diniego con relativa comprova e precisa indicazione delle parti dell'offerta per le quali si nega l'accesso;**

t) di approvare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 Cod. Civ. le clausole ivi indicate

La Dichiarazione Integrativa è sottoscritta con firma digitale con le modalità previste per la domanda di partecipazione.

2. **PassOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera dell'Autorità di Vigilanza n. 111 del 20 dicembre 2012.

**Nella busta elettronica concernente l'Offerta economica deve essere contenuta:**

**- l'offerta economica generata dal Mercato elettronico**

firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Si precisa quanto segue:

1. il prezzo complessivo offerto non può essere superiore al prezzo posto a base d'asta;
2. l'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza tenendo conto di tutto quanto previsto da tutti gli atti di gara, tutto incluso e nulla escluso;
3. l'offerta è onnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento del servizio come descritto nei documenti della Trattativa diretta, compresi i costi della manodopera e della sicurezza aziendale indicati separatamente, tutto incluso e nulla escluso;
4. la validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dalle presenti Condizioni di Trattativa diretta e dalle Condizioni particolari di contratto, si richiamano espressamente in via gradata il Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 4/0), disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Delibera-D.G.-n.-95-del-7.05.2021-Capitolato-generale-4.0.pdf> e le condizioni generali di contratto previste dal MEPA per l'iniziativa.

#### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante, all'atto dell'apertura dell'offerta, procederà a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa ed eventualmente (in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta economica) ad attivare il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, co. 9, del Codice; di conseguenza, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta. I descritti adempimenti sono previsti a pena di esclusione;
- aprire la Busta elettronica contenente l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 32 del Codice, la stazione appaltante, previa verifica della proposta, provvederà all'affidamento.

#### STIPULA DEL CONTRATTO

E' sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto all'art. 8, comma 1, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del documento di stipula del MEPA.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico è tenuto, a pena di decadenza dall'affidamento, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'affidatario dovrà:

- produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del Codice e delle presenti Condizioni di svolgimento della trattativa;
- provvedere al pagamento dell'imposta di bollo che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante (attualmente 16,00 € ogni 4 facciate/100 righe).

**IL RESPONSABILE DELLA S.C.  
ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE  
(Dott. Aldo Corgiat Loia)**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO****Procedura negoziata su MEPA n. 2031114**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000.

La fornitura si svolgerà in osservanza, in via gradata, delle seguenti Condizioni particolari di contratto, del *Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 4/0)*, disponibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Delibera-D.G.-n.-95-del-7.05.2021-Capitolato-generale-4.0.pdf> e, per quanto non previsto, delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa.

**ORDINATIVI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il contratto ha per oggetto il servizio triennale di manutenzione del sistema LC-MS/MS SCIEX API 4000 ubicato presso l'U.O. Sicurezza Alimentare e Tossicologia Veterinaria - Centro Antidoping "A Bertinaria" (Ospedale San Luigi) – Regione Gonzole 10/1 Orbassano (TO), così composto:

PRODOTTO	N. SERIE	SERVIZIO
API4000 Mass Spectrometer	n. serie V08330504	Assurance plan 1PM
Agilent Series Binary Pump Kit	n. serie DE43618189	EOL Support 1PM Plan for LC Devices

Descrizione del servizio:

**Assurance plan 1PM**

- tempo di risposta in loco garantito di due giorni lavorativi per le riparazioni;
- le parti e le ore di viaggio e di lavoro per le riparazioni;
- n. 1 visita di manutenzione Assurance all'anno;
- supporto on site e risoluzione dei problemi del flusso di lavoro;
- supporto telefonico online del flusso di lavoro durante il normale orario lavorativo;
- supporto per SCIEXNow Visual Assist;
- accesso ai contenuti premium a SciexUniversity e Knowledge base online;
- 25% di sconto sui servizi a prezzo fisso;
- accesso a StatusScope per i modelli compatibili.

**EOL Support 1PM Plan for LC Devices**

- tempo di risposta in loco garantito di tre giorni lavorativi per le riparazioni;
- n. 1 visita di manutenzione Assurance all'anno;
- sono incluse le ore di viaggio e di lavoro per le riparazioni;
- tutte le parti saranno fatturate separatamente;
- 10% di sconto sulle parti di ricambio (secondo disponibilità);

- supporto telefonico per problematiche hardware durante il normale orario lavorativo;
- supporto per SCIEXNow Visual Assist.

**SI PRECISA CHE:**

- Il produttore di azoto collegato allo strumento non è compreso nel servizio di manutenzione.
- sistema HPLC (s/n DE 43618189): manutenzione parziale solo nel primo anno contrattuale.

**RELAZIONI PERIODICHE**

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire annualmente all'Istituto una specifica relazione riassuntiva contenente:

- riepilogo dell'intera attività svolta suddivisa per singola tipologia di intervento,
- specifiche indicazioni tecniche ed operative per l'Amministrazione dell'Istituto derivanti dall'attività svolta.
- specifiche indicazioni sullo stato generale delle apparecchiature oggetto del contratto, fornendo

indicazioni in merito alle proposte di dismissione ed alle priorità nell'acquisizione di nuove apparecchiature.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, all'incaricato dell'Amministrazione, la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti.

Il contratto sarà inoltrato tramite piattaforma MEPA dall'U.O. Manutenzione Attrezzature e Patrimonio.

Le richieste di intervento per manutenzione correttiva verranno inoltrate tramite e-mail, in caso di urgenza potranno essere inoltrate anche telefonicamente. Il recapito di posta elettronica e il numero di telefono dell'assistenza tecnica dovranno essere comunicato al RUP e al DEC prima dell'avvio del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario la rimozione e lo smaltimento dei materiali di risulta (solidi o fluidi) derivanti dall'attività di manutenzione.

**OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'impresa si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* – a tutti i propri collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

In caso di violazione di tali obblighi l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni.

**SICUREZZA ED INTERFERENZE**

Fatto salvo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 l'impresa aggiudicataria del servizio dovrà attenersi a quanto previsto dal DUVRI e all'informativa in materia di prevenzione dei contagi da virus SARS-CoV-2, fintanto che siano presenti, a livello nazionale e regionale, disposizioni per il monitoraggio e la prevenzione dell'epidemia.

Sul sito *internet* istituzionale, alla pagina dedicata ai bandi di gara <http://trasparenza.izsto.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/#hide10>, è possibile prendere visione delle informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si dovrà comunque fare sempre riferimento al DUVRI nonché al documento ***Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2***, pubblicato sul sito *web* dell'Istituto al seguente indirizzo [http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa\\_ditte\\_esterne\\_COVID-19.pdf](http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa_ditte_esterne_COVID-19.pdf).

#### CONVENZIONE CONSIP

Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'affidamento e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata affidata la procedura oggetto del presente capitolato speciale d'appalto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'affidatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla convenzione; nell'ipotesi in cui l'affidatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'ISTITUTO ha diritto di recedere qualora la fornitura di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il fornitore non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

#### CAUZIONE

E' richiesta cauzione definitiva da costituire conformemente a quanto disposto all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 e la mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale ovvero alla scadenza della garanzia prestata.

#### PENALI

In caso di ritardi o inadempimenti nell'esecuzione del servizio per cause imputabili all'impresa aggiudicataria sarà applicata una penale, che sarà commisurata alla gravità del disservizio, fatta salva la facoltà dell'Istituto di agire a tutela della salute pubblica e della propria immagine qualora l'operato dell'impresa aggiudicataria rechi pregiudizio alle attività istituzionali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera (giorno solare) pari all'1

per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, oltre detto importo

Nel caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto, l'Istituto applica una penale variabile, secondo la gravità dell'inadempimento, tra lo 0,5 per cento ed il 2 per cento dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati all'Appaltatore via PEC. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Istituto ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate. Nel caso di applicazione delle penali, l'Istituto provvederà a recuperare l'importo sulla prima fattura utile ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte.

#### **PAGAMENTI**

I pagamenti delle prestazioni derivanti dall'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato saranno disposti a 30 gg dalla verifica di conformità a fronte di fattura elettronica trimestrale posticipata. Ai fini del pagamento di ogni fattura si procederà a verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. Successivamente ai controlli suddetti si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite nel periodo di riferimento.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata.

In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospendere l'esecuzione.

#### **REQUISITI**

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 (commi 1, lettera a), e 3) del Codice dei contratti pubblici, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché all'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

#### **ORARI DI INTERVENTO**



Dalle ore 9,00 alle ore 16,00 presso il Centro Antidoping "A Bertinaria" (Ospedale San Luigi) – Regione Gonzole 10/1 Orbassano (TO).

#### **ALTRE DISPOSIZIONI**

Prima dell'avvio del servizio dovrà inoltre essere fornito l'elenco dei nominativi dei lavoratori che presteranno servizio presso l'Istituto con l'indicazione delle rispettive qualifiche e mansioni.

Ogni lavoratore dovrà essere munito del cartellino identificativo prescritto per legge.

Ogni successiva variazione della manodopera dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata al RUP. Il RUP/direttore dell'esecuzione e suoi assistenti potranno impedire l'accesso alle proprietà dell'Istituto ai lavoratori i cui nominativi non siano stati previamente comunicati.

Il RUP può eseguire verifiche sulla manodopera, per cui gli aggiudicatari si impegnano a mettere a disposizione il libro unico del lavoro (LUL).

#### **REVISIONE PREZZI**

Non è ammessa revisione prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto di seguito previsto. Per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Successivamente, su richiesta documentata della parte interessata, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale. In mancanza di pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni e/o di parametri di riferimento accettati da entrambe le parti e le cui variazioni siano debitamente documentate dalla parte interessata, si procederà, sulla base della documentazione prodotta dalla parte interessata, alla revisione in base al 75% dell'indice ISTAT f.o.i. per le famiglie di operai ed impiegati al netto del consumo di tabacchi, riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto. La parte interessata alla revisione dovrà indicare nella documentazione le date di riferimento degli indici ai fini del raffronto tra quelli di base e quelli presentati a supporto delle richieste di variazione del prezzo. L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo, non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita (o che avrebbe dovuto eseguirsi, ma non lo è stata per fatto imputabile all'affidatario) alla data in cui la richiesta è pervenuta e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta è stata notificata all'altra parte contraente.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dall'aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

#### **INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente richiesta di preventivo è IZSTO. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. In particolare, ai fini

dell'espletamento delle procedure di affidamento, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno esaminati affinché venga valutata l'ammissibilità del preventivo presentato e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla procedura. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al DPO all'indirizzo [DPO@izsto.it](mailto:DPO@izsto.it).

Il concorrente è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D. Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti si rimanda alla sezione dedicata sul medesimo sito dell'istituto <http://trasparenza.izsto.it/trasparenza/accesso-civico/>.

#### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

L'appaltatore deve comunicare all'ISTITUTO gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 21 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo pec alla S.C. Economico Finanziario dell'ISTITUTO (vedi modello sul sito internet dell'ISTITUTO alla voce amministrazione-bandi di gara).

In pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente comma 2, l'ISTITUTO non eseguirà alcun

pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'ISTITUTO procederà a risoluzione del contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla S.C. Acquisto Beni, Servizi e Tecnologie dell'ISTITUTO, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

**Documento di Valutazione del Rischio Unico**  
**(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)**

**Procedura di affidamento n.**

**Allegato al contratto n.**

**CONTRAENTE/APPALTATORE**

**Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso le sottoelencate sedi ed edifici:**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per il servizio triennale di manutenzione full risk sul SISTEMA LC-MS/MS SCIEX API 4000 n. iden. SM01LCO cespite n. 11244, ubicato presso l'U.O. Sicurezza Alimentare e Tossicologia Veterinaria - Orbassano (TO) Regione Gonzole 10 c/o Ospedale San Luigi.

<b>DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI</b>	<b>DATA PRESUNTA FINE LAVORI</b>	<b>NOTE</b>
15/03/2022	14/03/2024	/

**IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO**



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: [sicurezza@izsto.it](mailto:sicurezza@izsto.it)

## DEFINIZIONI

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art.14 c.2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

**Appalti pubblici di lavori:** sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nel Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

**Committente:** il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art. 26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

**R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento):** soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto):** rappresenta, nei confronti dell'impresa, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

L'articolo 111, comma 2, del nuovo Codice enuncia in linea generale i compiti del Direttore dell'esecuzione, individuandoli nel coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione. La direzione dell'esecuzione si sostanzia in un insieme di attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

**Ditta appaltatrice (appaltatore):** colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
e-mail: [sicurezza@izsto.it](mailto:sicurezza@izsto.it)

**Impresa subappaltatrice (subappaltatore):** la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di “contratto di subappalto”, che peraltro si ricava indirettamente solo dall’art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il Codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l’appaltatore affida ad un terzo l’esecuzione di determinate lavorazioni nell’ambito di un lavoro che l’appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

**General contractor (gestore del contratto):** il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Il presente documento è stato predisposto dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, d’ora in poi denominato **IZS** in ottemperanza al dettato dell’art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento così come previsto al comma 2 del medesimo articolo.

### INFORMAZIONI RELATIVE ALL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione biennale delle cappe chimiche e a flusso laminare dell’Istituto come da capitolato prestazionale.

### INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

**Denominazione sociale:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta

**Sede legale:** Via Bologna 148 – 10148 Torino

**Datore di Lavoro:** Direttore Generale f.f. Dr. Angelo Ferrari

**R.U.P.:** Dott. Aldo Corgiat Loia

**D.E.C.:** Dott.ssa Marilena Gili

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.):** Dr. Ugo Moratti

**Medico Competente:** Dr.ssa Tiziana Bilei

**Esperto Qualificato:** Dr. Paolo Manzone

**Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:**

Serena Sant

Gianni Giordanengo

Maurizio Nardone

### VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Con il termine “**Interferenza**” si intende il contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell’Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare, la valutazione dei rischi da interferenza si riferisce non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli eventuali utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
e-mail: sicurezza@izsto.it

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di attività svolte da operatori del committente con operatori di appaltatori diversi;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'articolo 68 e dell'allegato XIII del D.Lgs. 50/2016.

Il documento è articolato in sezioni alcune delle quali sono redatte in fase progettuale di gara, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria.

Essendo un documento dinamico, prima dell'inizio dell'appalto e durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, mediante le modalità operative indicate nel capitolo "MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE".

#### **INFORMAZIONE SUI RISCHI DEGLI AMBIENTI IZS (art.26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08)**

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare (non contemplati nel presente documento) dovranno essere comunicati dai responsabili dei predetti ambienti alla Struttura IZS referente (S.C. Acquisto Beni, Servizi e Tecnologie) che provvederà ad informare l'appaltatore e alla U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro.

#### **IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE (art.26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08)**

L'impresa aggiudicataria del servizio in premessa dovrà fornire all'IZS la documentazione minimale per poter verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta prevista dall'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 oppure, nel caso di imprese che effettuano lavori edili, dall'art. 90 comma 9 lettera a) del D.Lgs. 81/08.

**CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI**



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di alcool, di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 marzo 2006, della Conferenza Permanente Stato Regioni, le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria e al rilascio di certificazione sanitaria allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto. La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

#### **CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI**

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di droghe, previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza), le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

##### **Aggiudicazione e inizio lavori:**

Il presente documento (DUVRI) ha lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 ed allegato VIII del D.Lgs. 163/06.

Pertanto l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, potrà formulare proposte di integrazione o modifica del documento stesso.

Le suddette osservazioni potranno essere recepite dall'IZS mediante comunicazione scritta alla ditta che dovrà essere anche allegata al DUVRI stesso e ne costituirà parte integrante.

##### **Svolgimento dell'attività appaltata**

L'appaltatore, in caso di problematiche di sicurezza emergenti durante l'esecuzione dell'attività che potrebbero causare pericoli per i lavoratori della ditta stessa, lavoratori IZS, lavoratori di altre ditte o utenti, in ottemperanza all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, dovrà contattare la Struttura IZS referente.

Ogni struttura aziendale interessata dall'esecuzione dell'attività in caso di problematiche di sicurezza emergenti informerà invece il SPP dell'IZS, che a sua volta, previa valutazione delle problematiche, informerà la Struttura dell'IZS referente dell'appalto.

Il coordinamento (per cantieri edili) in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento, anche sulla base delle informazioni ricevute, sarà effettuato dalla Struttura dell'IZS referente dell'appalto che potrà richiedere la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e





**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: [sicurezza@izsto.it](mailto:sicurezza@izsto.it)

di altre Strutture Aziendali interessate da problematiche specifiche (S.C. dove è svolta l'attività oggetto dell'appalto, S.C. Acquisto Beni, Servizi, Tecnologie, Medico Competente, ecc.); operativamente il coordinamento dovrà prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che comportano rischi da interferenza specifici per i quali occorre definire ulteriori misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'IZS o dall'appaltatore che comportano specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza;

in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento, anche sulla base delle informazioni ricevute, sarà effettuato dalla Struttura dell'IZS referente dell'appalto che potrà richiedere la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate da problematiche specifiche (S.C. dove è svolta l'attività oggetto dell'appalto, S.C. Acquisto Beni, Servizi, Tecnologie, Medico Competente, ecc.); operativamente il coordinamento dovrà prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che comportano rischi da interferenza specifici per i quali occorre definire ulteriori misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'IZS o dall'appaltatore che comportano specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza;

Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dalla Struttura IZS referente del presente appalto, anche a seguito di informazioni provenienti da altre Strutture Aziendali, tra cui in particolare dal SPP, o dalla ditta aggiudicataria, nell'ambito del coordinamento previsto dal comma 2 art. 26 del D.Lgs. 81/08.

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra dovranno essere allegati al presente DUVRI e costituiranno parte integrante di questo documento che, in tal modo, si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

È obbligo di entrambe le parti, committente e appaltatore, informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

L'appaltatore dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti in caso di subappalto.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

## MISURE GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA

### Misure generali di comportamento negli ambienti della committenza

#### **Compiti dell'appaltatore:**

- avvertire verbalmente i Responsabili di Struttura dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgentissimi);
- svolgere l'attività in sicurezza senza addurre danni a persone e cose;
- non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro;
- rispettare il divieto di fumare;
- rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa, nonché sostanze stupefacenti.

#### **Compiti del Responsabile di Struttura IZSTO:**

- informare dell'esecuzione dei lavori i lavoratori di altre imprese presenti in quel momento nell'edificio (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio);
- segnalare al SPP eventuali inadempimenti da parte dell'appaltatore/subappaltatori;
- allontanare il personale dell'appaltatore/subappaltatori nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza di persone;
- in caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

### Misure di emergenza

- In caso di impossibilità di contattare un addetto all'emergenza, il lavoratore dell'impresa esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco -118 Emergenza Sanitaria).
- I lavoratori dell'impresa esterna in caso di incendio dovranno preoccuparsi di:
- interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- - avvisare del pericolo tutti i lavoratori delle ditte e dell'IZS presenti;
- - mettere in atto il Piano di evacuazione per il salvataggio dei lavoratori;
- - abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di fuga indicati dal piano di Emergenza ed Evacuazione interno.

## SERVIZI IGIENICI, SPOGLIATOI E LOCALE REFETTORIO

I lavoratori dell'impresa esterna potranno utilizzare i servizi igienici a disposizione.  
 L'impresa esterna **non** potrà utilizzare, dove presenti, i locali adibiti a refettorio aziendale.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



Ad integrazione delle indicazioni riportate nel documento informativo pubblicato sul sito dell'IZS sui rischi generali esistenti e sulle misure generali di prevenzione e di emergenza, cui si rimanda, intitolato: INFORMAZIONI, PRESCRIZIONI ED ELENCO DELLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE NEI LUOGHI DI LAVORO [http://www.izsto.it/images/DVR\\_07\\_16.pdf](http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf), DOVRANNO ESSERE EVIDENZIATI EVENTUALI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DI LAVORATORI IZS, EVENTUALI UTENTI E ALTRE IMPRESE EVENTUALMENTE PRESENTI NELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO IN PREMessa.

**Sono presenti i seguenti fattori di rischio nelle aree esterne ed interne:**

**Rischio di investimento**

- Vi è una situazione di pericolo connessa al fatto che il veicolo della ditta potrebbe transitare in cortili interni, dove vi è transito di pedoni e altri veicoli, nonché possibile stazionamento di persone. Inoltre in Via Bologna 148 – Torino, il transito di un carrello elevatore presso il magazzino o le aree adibite a deposito bombole e relative manovre costituiscono rischio di investimento.
- Rischio dovuto al fatto che lungo il percorso per il trasporto dei materiali dal passo carraio, luogo di scarico e quello di lavoro possono verificarsi investimenti delle persone presenti.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- effettuare il trasporto dei materiali più ingombranti e pesanti in un numero di operatori adeguati e con attrezzature idonee allo scopo;
- effettuare gli spostamenti dei materiali con estrema cautela;
- non lasciare mai ostacoli (es. attrezzi, utensili, scale portatili, ecc.) nelle zone di transito;
- seguire i percorsi che devono essere preventivamente concordati con la struttura referente e SPP;
- effettuare il trasporto dei materiali più ingombranti nelle ore concordate con la struttura referente e SPP;
- porre attenzione ai dislivelli del terreno;
- si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri;
- è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
- se necessario, transennare la zona di interesse del lavoro;
- porre attenzione nei corridoi a presenza di porte che si aprono sui corridoi stessi.

**Caduta di materiale su persone**

- Dovuta alla concomitanza di lavori di altre ditte, che a vario titolo lavorano per IZS, scaricando materiali di vario genere.
- Rischio presente nel caso di trasporto di materiale adibito a manutenzione o per l'eventuale sostituzione di parti e/o apparecchiature complete.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Utilizzare la zona di scarico concordata con la struttura (laboratorio) referente;
- effettuare lo scarico/carico nelle ore concordate con la struttura (laboratorio) referente.

**Inciampo o scivolamento e proiezione di materiali, provocato a persone in zona di lavoro**

Possibile inciampo provocato da persone con attrezzature e materiali a persone che transitano o stazionano.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Evitare di lasciare materiali ed attrezzature in luoghi di passaggio molto affollati;
- prestare particolare attenzione in prossimità di porte che potrebbero aprirsi improvvisamente;
- lasciare un sufficiente passaggio per le persone transitanti o bloccare il percorso di transito;
- contattare il SPP in caso di interruzione o limitazione delle vie di fuga;
- in caso di versamento di liquidi, provvedere all'asciugatura immediata ed alla segnalazione del pericolo con appositi segnali;
- la ditta aggiudicataria deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento.

**Trasporto materiali su ascensore**

Rischio dovuto al fatto che, considerando la quasi totale assenza di montacarichi dedicati, il materiale caricato sugli ascensori, durante la corsa della cabina, può spostarsi.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

In tutti i casi (ascensori o montacarichi) l'impresa deve impedire ad altre persone di utilizzare il mezzo di sollevamento durante le fasi di trasporto di materiali pesanti ed ingombranti e di sostanze potenzialmente pericolose (filtri sporchi).

**Rischio di incendio provocato da attività della ditta (rischio basso)**

Rischio presente in caso di lavorazioni che comportano uso di fiamme libere, saldatura ossiacetilenica, attrezzature che provocano scintille (flessibile), prodotti chimici infiammabili.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Rispettare le misure previste dal D.M. 10/03/1998 e s.m.i. ed in particolare:
- mantenimento dell'ordine e pulizia;
- divieto di fumare in tutte le strutture IZS (salvo punti per fumatori individuati);
- evitare l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;
- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- evitare il bloccaggio delle porte REI;
- non depositare merci negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche;
- non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura sugli impianti;
- prendere visione degli estintori esistenti negli immobili;



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

- in caso di uso di fiamme libere (cannello ossiacetilenico, saldatrice ad arco, flessibile, ecc), è obbligatorio concordare le modalità operative con il referente IZS, il quale deve preavvisare la squadra primo intervento o gli addetti di prevenzione incendi della sede;
- l'impresa, in casi di operazioni pericolose (es. saldatura), dovrà munirsi di estintori, per spegnere un eventuale principio di incendio e dovrà operare mantenendo ordine e pulizia.

In caso di situazioni di emergenza segnalarle immediatamente al primo operatore IZS per l'attivazione delle misure dei piani di emergenza, in caso di impossibilità chiamare il 112 (vedi nota informativa).

#### **Procurata interruzione energia elettrica (rischio assente)**

#### **Intralcio per depositi di materiali o attrezzature (rischio basso)**

- Rischio presente nelle aree esterne a causa del passaggio di personale e utenti.
- Rischio maggiormente presente nei corridoi di accesso ai laboratori a causa del possibile incrocio con personale intento a trasportare materiali pericolosi.

#### **L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- In caso di problemi di sicurezza durante l'esecuzione dell'attività a seguito di segnalazione da parte della ditta o dei laboratori, dovranno essere tempestivamente informati il RUP e il SPP dell'Istituto, che convocheranno una riunione di coordinamento (art.26 D.Lgs. 81/08) per individuare le misure specifiche di prevenzione e protezione ed aggiornare il presente documento;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente stesso. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato;
- le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalle relative schede dati di sicurezza aggiornate;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

#### **Rischio chimico/biologico provocato da attività dell'appaltatore**

Rischio correlato ai prodotti utilizzati dalla ditta, sia per i disagi provocati ai lavoratori IZS, sia per eventuali gravi conseguenze in caso in cui vengano lasciati incustoditi prodotti pericolosi in zone accessibili a tutti.

Rischio correlato alla presenza di agenti biologici su filtri dismessi delle cappe.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
e-mail: sicurezza@izsto.it

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla scheda dati di sicurezza della miscela/sostanza);
- gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo;
- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;
- la ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente;
- il trasporto dei filtri usati, rimossi dalle cappe, deve avvenire in modo da non disperdere nell'ambiente gli inquinanti chimici e/o biologici assorbiti o comunque presenti.

**In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:**

- delimitare la zona e segnalando il pericolo;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori a tale scopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede dati di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

**Danneggiamento manufatti contenenti amianto**

- Dal censimento, effettuato in IZS, dei MCA gli stessi sono molto limitati, in caso di lavorazioni che comportino perforazioni i demolizioni l'appaltatore dovrà preventivamente informare il Servizio prevenzione e Protezione dell'Istituto.
- Presso la sede e le sezioni dell'IZS, stante l'epoca di costruzione degli edifici e dei relativi servizi e sottoservizi, non è escludibile la presenza di manufatti contenenti amianto (tubazioni, caditoie, isolanti termici nascosti, ecc.) non visibili in quanto segregati all'interno di cavedi, intercapedini, sottosuolo, ecc.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Le lavorazioni che potrebbero comportare il contatto, se pur marginale, con MCA devono essere concordate con il RUP;
- ogni danneggiamento a MCA con possibile conseguente dispersione di fibre di amianto nell'ambiente esterno e/o interno dei fabbricati, deve essere prontamente segnalato al RUP e messo in sicurezza;



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

- se necessario la ditta dovrà provvedere a segregare l'area e intervenire per bonificare le superfici eventualmente contaminate; tali operazioni devono essere effettuate da parte di ditta abilitata.

**RISCHI PRODOTTI DA AMBIENTI DI LAVORO E ATTIVITÀ DELL'IZS E ALTRE DITTE NEI CONFRONTI DELLA DITTA IN APPALTO**

**Sono presenti i seguenti fattori di rischio nelle aree esterne ed interne:**

**Rischio di investimento di operatori della ditta**

- Rischio connesso alla presenza, nelle aree esterne, di mezzi di trasporto (autovetture, furgoni, ecc.) e, per la sede di Torino - Via Bologna, di carrello elevatore impiegato per il carico e scarico di merci; tali mezzi possono essere condotti da lavoratori dipendenti dell'IZS o alle dipendenze di altre ditte che effettuano lavori e servizi in appalto per conto del committente;
- nelle aree interne esiste la possibilità di urti contro gli operatori (interni o di altre ditte) intenti al trasporto manuale di materiali vari o mediante transpallet, carrellini, etc.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- rispettare il percorso e il luogo concordato con la struttura (laboratorio) referente;
- accedere con i veicoli nelle ore concordate con la struttura (laboratorio) referente;
- mantenere una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri;
- è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

**Caduta di materiale su persone (rischio basso)**

Concomitanza di lavori di altre ditte, che a vario titolo lavorano per l'IZS, scaricando materiali di vario genere.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- utilizzare la zona di scarico concordata con la struttura (laboratorio) referente;
- effettuare lo scarico nelle ore concordate con la struttura (laboratorio) referente.

**Inciampo e scivolamento (rischio basso)**

- Rischio presente nelle aree esterne, a causa della pendenza di alcuni tratti delle aree verdi;
- l'accesso ad aree affollate e l'eventuale dislivello dei pavimenti, potrebbero impedire il transito a carrelli per la movimentazione di materiale;
- rischio accentuato nelle giornate di pioggia - neve e gelo oppure a seguito di lavaggio dei pavimenti.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- L'accesso ad aree con eventuale dislivello dei pavimenti, terreno accidentato (con presenza di buche) e con elevata pendenza, potrebbero impedire un agevole transito ai mezzi deputati alle attività dell'appalto;



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

- privilegiare orari con luminosità esterna/interna naturale.

#### **Caduta dall'alto per gli operatori dell'appaltatore**

- Si tratta di un rischio proprio ed è riconducibile all'attività svolta dalla ditta in appalto. In alcune aree sopraelevate, (ad esempio dove sono installati impianti tecnologici o dove è necessario accedere per interventi di altro genere), a seconda del caso sarà necessario intervenire apprestando idonee e specifiche misure di protezione (ponteggi, DPI anticaduta, trabattelli, cestelli auto sollevanti, ecc.);
- l'appaltatore dovrà individuare preliminarmente gli apprestamenti di difesa da adottare e informare il servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

#### **L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- L'accesso ad aree sopraelevate sprovviste di protezioni contro il rischio di caduta dall'alto e di scale fisse per l'accesso in sicurezza, richiede l'adozione delle comuni precauzioni di sicurezza che, se del caso, potranno essere valutate come costi da interferenza;
- la ditta, a meno conosca il luogo dell'intervento, dovrà effettuare un sopralluogo preliminare per poter definire la migliore strategia d'intervento;
- privilegiare orari con luminosità esterna/interna naturale.

#### **Biologico provocato da attività IZS**

- Il personale dell'Istituto opera indossando mascherina di protezione delle vie respiratorie (protezione dal rischio di contagio da COVID-19); analogamente il personale dell'impresa dovrà indossare, anche durante le fasi lavorative che non richiedono specifiche protezioni, mascherine di protezione;
- laddove, durante le fasi lavorative, non fosse possibile poter rispettare la distanza di sicurezza tra i presenti (>2m), è obbligatorio per tutti indossare correttamente la mascherina di protezione dal rischio di trasmissione dell'infezione COVID-19, mantenere i locali arieggiati e disporre di una soluzione idroalcolica per la decontaminazione delle mani;
- in quasi tutti i laboratori si manipolano materiali potenzialmente infetti. In particolare, in alcuni laboratori sono effettuate procedure con rischio di esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 (BSE, rabbia, Sars-Cov-2, tubercolosi, brucellosi, ecc);
- gli interventi all'interno di zone (laboratori) con possibile contaminazione da agenti biologici pericolosi, saranno concordati con i referenti dei laboratori stessi, con eventuale programmazione della sospensione delle attività di laboratorio, dove possibile, e decontaminazione degli oggetti da manutenzione o allontanare;
- il Responsabile /Preposto del laboratorio deve, se possibile, allontanare i lavoratori della ditta in caso di presenza di rischi per malattie infettive e, in caso di intervento, non differibile, far adottare le misure di prevenzione e controllo previste nelle linee guida per le misure di isolamento;
- l'IZS dovrà fornire gli eventuali DPI necessari;
- possibile presenza del batterio della legionella nei punti terminali, poco utilizzati, degli impianti idrici e di estinzione degli incendi di alcuni edifici.





**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**

**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Presentarsi sempre prima di entrare in reparto/ laboratorio al personale addetto;
- l'accesso ai laboratori deve sempre essere concordato con il referente del laboratorio stesso. In particolare, si dovranno concordare il momento con il minor rischio interferenziale, l'uso di ulteriori DPI rispetto a quelli di protezione dai rischi propri dell'appaltatore, la necessità di bonifica, ecc.;
- dove fossero presenti delle restrizioni all'ingresso di alcuni laboratori, queste devono essere scrupolosamente osservate;
- all'ingresso in Istituto, singolarmente e per ogni ingresso giornaliero, i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno auto dichiarare il loro stato di salute rispetto all'epidemia da COVID-19;
- dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di contenimento dei contagi da COVID 19 (vedi pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf>);
- utilizzo dei servizi igienici dedicati ai lavoratori di ditte esterne;

**Agenti fisici dovuti alle attività dell'IZS**

- È d'uso comune l'impiego di lampade UV per la decontaminazione dell'interno delle cappe biologiche e/o degli interi locali destinati a laboratorio. A protezione dei lavoratori sono installati cartelli di avvertimento e procedure atte ad impedire l'esposizione a radiazioni UV.
- Alcuni strumenti analitici sono dotati di lettori che impiegano la tecnologia LASER; gli stessi sono di bassa potenza e intrinsecamente sicuri essendo fisicamente segregati.
- In alcuni laboratori sono utilizzate tecniche analitiche con presenza di campi elettromagnetici (spettrometria ad Assorbimento Atomico con effetto Zeeman e ICP).
- In vari laboratori sono presenti celle frigorifere e congelatori dove è possibile l'accesso, con esposizione a condizioni microclimatiche severe.
- Il rischio da esposizione a rumore e vibrazioni, in genere, non è presente. Sono presenti numerosi apparecchi che utilizzano gli ultrasuoni per rimescolare i campioni liquidi o per pulire degli oggetti contaminati; gli ultrasuoni emessi non sono in grado di provocare danni alle persone presenti.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

Rispettare i divieti e le indicazioni presenti nei locali dove sono svolte le attività a rischio (uso di agenti fisici).

**Radiazioni ionizzanti**

- Nelle sezioni di Asti e Genova sono presenti dei gas cromatografi con ECD (63Ni);
- Nella sezione di Vercelli, il laboratorio di radioimmunologia (RIA) dove sono presenti delle sorgenti isotopi radioattivi di vari elementi chimici.

**L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

Rispettare i divieti e le indicazioni presenti nei locali dove sono presenti le sorgenti radioattive.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

### **Rischio da agenti chimici e chimici cancerogeni/mutageni utilizzati nelle attività dell'IZS nei confronti dell'appaltatore**

Il rischio chimico, al pari del rischio biologico, è presente nella maggior parte dei laboratori dell'IZS. L'uso di agenti chimici pericolosi può essere causa di esposizioni improprie a carico dei lavoratori delle ditte esterne e di infortuni:

- l'elencazione di tutti gli agenti chimici pericolosi utilizzati, risulterebbe sicuramente incompleto, pertanto è necessario considerare ogni ambiente a rischio. In ogni caso, a seconda dei laboratori, sono presenti e utilizzati: acidi e basi forti, solventi organici alogenati e no, principi attivi utilizzati come standard analiti o per test specifici quali antibiotici, anabolizzanti, metalli pesanti, biocidi, ecc.
- la presenza e l'uso di talune sostanze può comportare anche un rischio di infortuni, come il coinvolgimento in un incendio o l'investimento da parte di sostanze/miscele corrosive;
- l'esposizione ad agenti chimici C/M è presente, in particolare, nei laboratori di microbiologia e di patologia dove è ancora molto utilizzata la formalina (aldeide formica al 4%) e alcuni coloranti aventi tali proprietà pericolose;
- sono altresì presenti bombole di gas compressi (ossigeno, acetilene, e vari gas inerti) e criogenici (ghiaccio secco e azoto liquido) che oltre alle intrinseche capacità di provocare danni (asfissia, combustione, ecc.) possono comportare rischio di infortuni per scoppio o investimento a seguito di caduta a terre della bombola stessa;

### **L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Presentarsi sempre prima di entrare in reparto/ laboratorio al personale addetto;
- attenersi sempre alle indicazioni fornite dal personale di reparto o laboratorio;
- evitare di toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici utilizzati dall'IZS;
- in caso di esposizioni involontarie, avvertire immediatamente il responsabile/ preposto del laboratorio e procedere alla decontaminazione;
- in caso di presenza di odori o constatazione di versamenti di prodotti su superfici varie, contattare immediatamente il responsabile/preposto di struttura.

### **Folgorazione degli esecutori del servizio oggetto del presente DUVRI**

- In tutti gli edifici e spazi esterni dell'IZS sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione;
- gli impianti sono oggetto di periodica manutenzione;
- non sempre è noto con precisione dove avviene il transito dei conduttori elettrici all'interno dei muri o nel sottosuolo; ciò comporta la possibilità di tranciare e di venire in contatto con parti attive in tensione con conseguente rischio di elettrocuzione.

### **L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

- Prima dell'inizio di ogni attività che comporti lo scavo o la demolizione/ scasso di pareti, è necessario concordare i punti sicuri con la Struttura Semplice Tecnico (ufficio tecnico) dell'Istituto;
- in ogni caso la ditta preliminarmente ai lavori che possono comportare il contatto con conduttori elettrici nascosti, procederà ad una ricerca strumentale;



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

- in caso di dubbio è necessario procedere con la disconnessione dell'alimentazione elettrica;
- per evitare pericolose sovratensioni, l'utilizzo degli impianti elettrici per l'alimentazione di macchine utilizzatrici ad elevato assorbimento (> 3 kW), deve essere sempre concordato con il RUP.

### **Rischio di ustioni e scoppio**

- In quasi tutte le sedi dell'IZS sono presenti autoclavi utilizzate per la sterilizzazione; queste apparecchiature presentano il rischio di scoppio per rottura o apertura accidentale e di ustioni con il vapore surriscaldato presente al loro interno.
- In alcuni ambiti sono utilizzati azoto liquido e ghiaccio secco – tali sostanze possono essere causa di ustioni da freddo; eventuali schizzi negli occhi possono comportare gravi danni per l'apparato visivo.

### **L'appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione:**

Prima dell'inizio di ogni attività che sia svolta in prossimità delle autoclavi, è necessario ottenere il preventivo consenso da parte del responsabile/ preposto del laboratorio; in ogni caso le attività saranno svolte con le autoclavi spente.

### **Rischi correlati ad uso di attrezzature IZS (rischio assente)**

L'appaltatore, salvo preventivo consenso, non potrà mai utilizzare attrezzature dell'IZS

### **DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA**

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la ditta aggiuntivi rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore, indipendentemente dal luogo in cui l'attività viene espletata.

Verranno riconosciuti solo i costi che la Ditta Appaltatrice dimostrerà di aver effettivamente sostenuto per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi da interferenza sottoindicati.

**Costi per la sicurezza delle interferenze: 0,00 (ZERO)**

### **INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE**

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale

Sede legale:



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
 e-mail: sicurezza@izsto.it

Datore di Lavoro:

RSPP:

Medico Competente:

Referente dell'Appalto: (persona che costituisce l'interfaccia con il committente per le comunicazioni relativi a problemi di sicurezza):

<b>PERSONALE IMPEGNATO NEI LAVORI</b> (Elenco preliminare da tenere costantemente aggiornato)	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>RUOLO/FUNZIONE</b>

ALTRE INFORMAZIONI O OSSERVAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
**S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE**  
**U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro**

Tel. n. +39 0112686211/297/349  
e-mail: [sicurezza@izsto.it](mailto:sicurezza@izsto.it)

Il presente documento viene sottoscritto dall'appaltatore e da eventuali subappaltatori per presa visione ed accettazione:

Luogo

Data

Timbro e firma del/i Datore/i di lavoro.